

Ricordare sempre, ricordare tutto



Il Sommolago



Comitato
Pro Chiesa S. Antonio

La storia dei profughi della prima guerra mondiale che dal Trentino partirono per l'Austria, la Boemia e la Moravia è stata oggetto di diverse pubblicazioni, sia da parte dell'Associazione "Il Sommolago" che da altre realtà culturali del territorio provinciale.

Ad integrare quanto scritto e per aggiungere nuove informazioni è stato di fondamentale importanza il "Progetto Memoria 2.0" promosso dal Comitato Pro Chiesa S. Antonio di Dro; sollecitando il contributo di molte famiglie, ha portato infatti alla scoperta e valorizzazione di nuovi documenti, di dati e soprattutto di immagini inedite. Il coinvolgimento di Arco e dei suoi profughi ha permesso di ampliare ulteriormente l'illustrazione di quanto vissuto dalla popolazione negli anni tristissimi del primo conflitto mondiale. Dagli archivi è emersa una ricca documentazione che è diventata

oggetto di analisi e soprattutto di considerazioni storiche e sociali.

Con questo volume si è voluto offrire scorci di vita, riprodurre qualche scritto e molte immagini, per dare voce e volto ai profughi. Ci siamo fatti da tramite tra i nostri nonni, bisnonni e noi; abbiamo voluto che fossero quasi sempre loro a raccontare. Basti pensare al «Ricordo delle barache» di Rosa Piccoli, alle lettere con cui i profughi chiedevano vestiti ed indennizzi per gli animali consegnati o il permesso di rimpatriare per coltivare i loro campi. Sono stati pubblicati inoltre avvisi e comunicati emanati dall'autorità governativa o da enti di assistenza ai profughi; danno "ufficialità" a quanto descritto e sono specchio fedele dell'organizzazione complessiva della vita sociale in quegli anni.

Quest'opera vuole avere anche un'altra finalità. Se, come ci augu-

riamo, verrà diffusa nelle famiglie e nelle scuole, essa deve farci innanzitutto ricordare l'esperienza tragica dell'esodo, dove si dovette abbandonare tutto in poche ore per dirigersi verso l'ignoto. Al tempo stesso queste pagine devono invitarci a prestare attenzione a coloro che, in questo momento storico, stanno vivendo la medesima, drammatica esperienza. Ricordare non basta, se non facciamo tesoro degli insegnamenti della storia e soprattutto se non riusciamo a metterci nei panni di coloro che hanno vissuto e che vivono ora, adesso, il dramma della guerra, dell'essere profughi. Altri volti senza sorriso ci appaiono nelle cronache dei telegiornali e fanno appello alla nostra umanità.

Romano Turrini

Presidente Associazione culturale "Il Sommolago"

Noi oggi abbiamo l'eredità importante di fare memoria e di ricordare quello che è successo affinché tutto questo non accada di nuovo, in un'Europa unita nella pace. ... Sfogliare questo volume, soffermarci in particolare sulla singola fotografia, le pagine di un diario o di una lettera, permette di entrare e di conoscere oltre che un capitolo di storia così importante per le nostre comunità, anche le storie personali dei nostri nonni, nonne, zie, cugine, di famiglie, di persone che hanno vissuto un'esperienza umana di sofferenza, ma allo stesso tempo di unione, di condivisione e di sentirsi comunità.

Braunau

L'esodo delle comunità
di Dro, Drena, Ceniga,
Pietramurata e Arco
1915-1918

Autori:

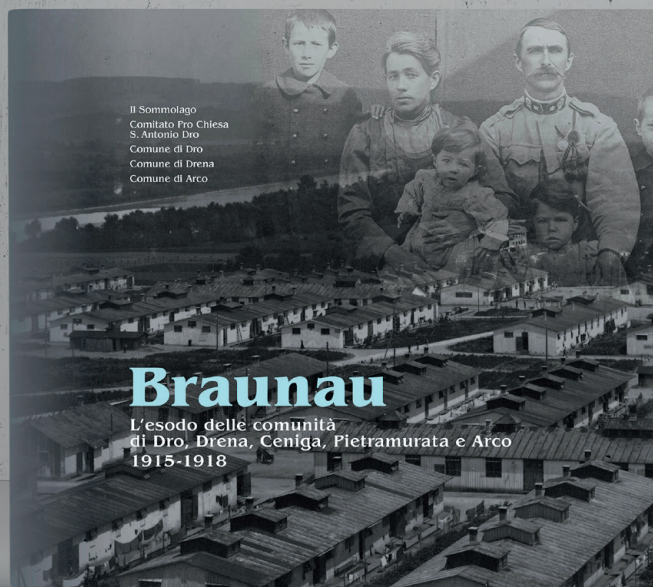
Romano Turrini, Claudio Quinzani,
Michele Liboni, Sebastiano Matteotti
e Florian Kotanko

Editore:

Associazione culturale Il Sommolago, Arco
Comitato Pro Chiesa S. Antonio, Dro

Pagine: 334, Brossura a filo refe

Prezzo di copertina: € 30



MOSTRA



YouTube

INTERVISTE



YouTube

PROGETTO



IL LIBRO



Con il sostegno di:



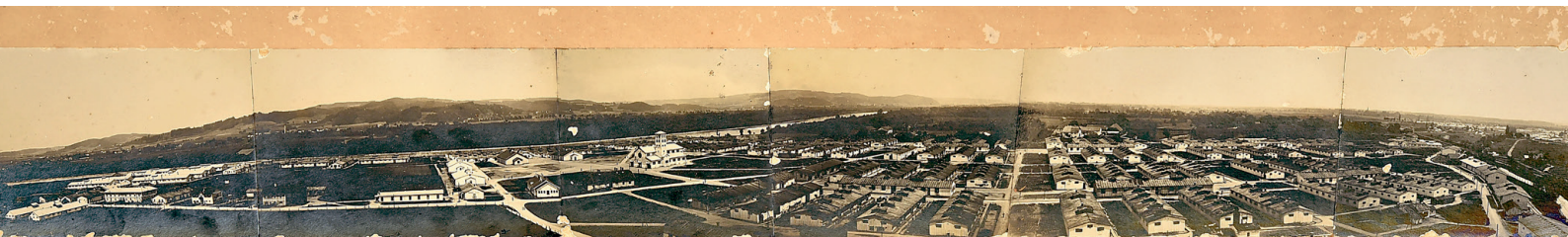
INCONTRI ITALO-AUSTRIACI
della pace
a ricordo dei caduti
e delle vittime civili
della Grande Guerra

Fonti archivistiche:

Archivio di Stato di Trento
Archivio Diocesano Trento
Biblioteca Civica Rovereto
Archivio Comune di Arco
Biblioteca Comunale
Archivio Immagine Dro
Archivio Circolo
Ricerca Fotografica Dro
Archivio Parrocchiale
di Dro e Céniga
Archivio Parrocchiale di Arco
Archivio Parrocchiale
di Bolognana
Archivio Comune di Dro
Archivio Comitato
Pro Chiesa S. Antonio Dro
Archivio Comitato
S. Bernardino Arco
Archivio Commendatore
Viceconsole on. em. Mario Eichth
Album Giuseppe San Nicolò



1 - Panoramica dell'accampamento profughi di Braunau. Sulla sinistra, ai piedi delle colline, scorre il fiume Inn (Archivio Comitato S. Antonio - album San Nicolò - Filiberto Chisté).
2 - Waschplatz, la piazza del lavatoio nell'accampamento profughi di Braunau (Archivio Mario Eichth).
3 - Ingresso all'i.r. accampamento profughi di Braunau (Archivio Mario Eichth).
4 - Braunau, famiglia Malfer di Dro. Da sinistra la nonna Angela, il piccolo Giuseppe con la mamma Orsolina e una piccola bimba. (Biblioteca comunale Dro - fam. Angeli).



Panorama dell'accampamento profughi in Braunau su Inn 1916-1918..



5 - Panoramica dell'accampamento profughi di Braunau; è composta da sei fotografie, messe una accanto all'altra con estrema precisione (Biblioteca Collegiata di Arco, foto Giuseppe San Nicolò - riproduzione di Davide Turrini, Arco).
6 - Dro, viale ciclo-pedonale. La targa commemorativa, formato 90x60 cm, realizzata dal Comitato Pro Chiesa S. Antonio "1915-1918, In memoria delle Comunità".
7 - Avanti della cartolina spedita da Teresa Amistadi al marito Bortolo Depentori di Céniga, s.d. (Archivio Comitato S. Antonio - fam. Depentori - Forcinella).